



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 del 22 ottobre 2021

Oggetto: riconoscimento di legittimità di' debiti fuori bilancio ai sensi del d.lgs. n. 267/2000, art. 194, comma 1, lett. "a" – Decreto ingiuntivo n. 1320 del 5/7/2021.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di ottobre, con inizio alle ore 19:00 in continuazione di seduta, nell'Aula Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione

Risultano i seguenti consiglieri presenti ed assenti:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina		X
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo	X		Stellato Adolfo	X	
Allocca Giuseppe		X	Vivolo Carmela	X	
Allocca Pasquale		X	Capua Rosa	X	
Bolero Filomena	X		De Rosa Assunta	X	
Canzerlo Franco	X		Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale	X	
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano		X
D'Oto Raimondo	X		Maione Annarita	X	
De Blasio Giovanna	X		Molaro Sebastiano	X	
Di Sauro Antonio	X		Tramontano Francesco	X	
Guerriero Raffaele	X				

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 21. Assenti n. 4.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente del Consiglio, dott. Sabato Manna, assiste il Segretario generale dott. Gianluca Pisano, con le funzioni previste all'art. 97 comma 2, D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, constatata la sussistenza del quorum per la valida costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

La deliberazione viene preceduta dalla discussione riportata nella trascrizione della fonoregistrazione allegata al presente verbale.

Alle ore 20:50, constatato che molti componenti dell'organo hanno lasciato l'aula dopo la discussione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente procede nuovamente all'appello nominale.

Risultano presenti:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina		X
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo		X	Stellato Adolfo		X
Allocca Giuseppe		X	Vivolo Carmela	X	
Allocca Pasquale		X	Capua Rosa	X	
Bolero Filomena		X	De Rosa Assunta		X
Canzerlo Franco	X		Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale		X
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano		X
D'Oto Raimondo	X		Maione Annarita	X	
De Blasio Giovanna	X		Molaro Sebastiano	X	
Di Sauro Antonio	X		Tramontano Francesco	X	
Guerriero Raffaele		X			

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 16. Assenti n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Segretario Generale prot. 15914 del 23/9/2021;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione contabile prot. seg. Sind. N. 1926 del 7/10/2021

esperita la votazione palese per alzata di mano con 15 voti favorevoli; nessuno contrario; un astenuto (Canzerlo);

DELIBERA

di approvare la proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio in premessa,

Successivamente il Consiglio,

esperita la votazione palese per alzata di mano con 15 voti favorevoli; nessuno contrario; un astenuto (Canzerlo)

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

Settore STAFF prot. n. 15914 del 23/09/2021

OGGETTO: : Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 art.194 comma 1 lettera "a". Decreto Ingiuntivo n.1320 del 5/7/2021.

PARERE in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE SETTORE STAFF
Dott. Gianluca Pisano

PARERE in ordine alla regolarità finanziaria:

Si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE SETTORE V
Dott. Pasquale De Stefano



COMUNE DI MARIGLIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI



OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 art.194 comma 1 lettera "a". Decreto Ingiuntivo n.1320 del 5/7/2021.

IL RESPONSABILE SETTORE STAFF

Relazione istruttoria

Premesso che

- i sigg. Falco Angelo, Falco Pasquale e Foderetti Annunziata, rappresentati e difesi dall'avvocato Raffaele Menichini, in data 18/3/2019 notificavano al Comune di Marigliano il ricorso ex art.702bis c.p.c., presentato alla Corte d'Appello di Napoli per ottenere:
 1. la determinazione, anche a mezzo C.T.U., dell'esatto accertamento delle indennità dovute ai ricorrenti a seguito e per effetto dell'esproprio dell'immobile di loro proprietà, acquisito dall'Ente con decreto n. 1/2013;
 2. il pagamento dell'indennità di esproprio accertata e di una ulteriore indennità a titolo di risarcimento del danno subito per occupazione illegittima per il periodo dal 08/02/2006 fino all'emanazione del decreto di acquisizione, oltre interessi e rivalutazione monetaria;
 3. la condanna infine al pagamento delle spese di giudizio;
- la Giunta Comunale con atto n.89 del 2/5/2019 deliberava la costituzione in giudizio al fine di tutelare l'interesse pubblico e difendere le ragioni del Comune di Marigliano, nominando proprio legale di fiducia l'Avvocato Eleonora Visco;
- l'avvocato Visco con nota del 6/2/2020, comunicava di ritenere congrua e vantaggiosa la definizione transattiva del giudizio così come proposta dai ricorrenti, anche alla luce della quantificazione elaborata dal Settore comunale competente;

- con proposta del 9/12/2020 prot.gen.15253 del Responsabile del Settore III, ing. Andrea Ciccarelli, corredata dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti prot. gen. 15261/2020, veniva sottoposta alla Giunta Comunale la definizione bonaria della lite relativa al giudizio promosso dai sigg. Falco Angelo, Falco Pasquale e Foderetti Annunziata per l'importo di € 86.000,00 comprensivo di spese legali e il relativo schema di transazione;
- la G.C., con atto n.123 del 14/12/2020 deliberava la definizione transattiva, per cui il relativo giudizio pendente innanzi alla Corte d'Appello di Napoli R.G n.990/2019, veniva abbandonato;

considerato che in data 06/07/2021 è stato notificato il Decreto Ingiuntivo n. 1320 del 5/7/2021 emesso dal Tribunale di Nola a seguito di ricorso promosso dai sigg. Falco Pasquale e Falco Angelo , in proprio e quali unici eredi legittimi della sig.ra Foderetti Annunziata deceduta in data 30/3/2021, per la somma di € 86.000,00 oltre interessi al tasso legale dal 15/12/2020 al saldo, nonché rimborso spese e onorario, oltre accessori come per legge, con attribuzione all'avv. Raffaele Menichini, procuratore antistatario;

dato atto che l'art. 194 del D.lgs. 267/00 prevede che debba essere riconosciuta, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

considerato che, "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a),

del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e, pertanto, come rilevato dal principio contabile n. 2, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010). In proposito occorre, altresì, evidenziare che la Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia, PAR n. 522/2010 – ha affermato che:

- L'esame delle singole figure previste dal Testo Unico sugli Enti Locali pone in rilievo il fatto che quella relativa ai debiti derivanti da "sentenze esecutive" (art. 194, comma 1, lett. a) si distingue nettamente dalle altre per il fatto che l'Ente, indipendentemente da qualsivoglia manifestazione di volontà, è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque e, quindi, anche l'ente pubblico ad osservarlo ed eseguirlo (art. 2909 cod. civ.);

- In questo caso l'ente territoriale non ha alcun margine discrezionale per decidere se attivare la procedura di riconoscimento o meno del debito perché è comunque tenuto a pagare, posto che in caso contrario il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con un pregiudizio ancora maggiore per l'ente territoriale;

- con parere del 9/6/2021 della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania, "tra i numerosi provvedimenti di condanna che non sono sentenze, ma costituiscono titoli esecutivi, e che ai sensi dell'art. 474 c.p.c. sono idonee a fondare una esecuzione forzata, a mero titolo esemplificativo, si annoverano: l'ordinanza emessa da giudice istruttore ai sensi dell'art. 186 quater c.p.c.; l'ordinanza emessa dal giudice del lavoro ex art. 423 c.p.c.; il dispositivo di condanna emesso dal giudice del lavoro, ex art. 431, comma 2, c.p.c.; il decreto di liquidazione delle somme dovute a favore del CTU, ex art. 168 del d.P.R. nr. 115 del 2002; il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo";

dato atto che al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte

le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

ritenuto che dall'opposizione non sarebbero scaturiti effetti utili per l'Ente, in quanto a fronte della sicura debenza dell'importo di euro 86.000, dalla costituzione in giudizio sarebbero derivate ulteriori spese processuali;

rilevato che l'esposizione debitoria per l'Ente, derivante dal Decreto Ingiuntivo n. 1320/2021 emesso dal Tribunale di Nola, ammonta complessivamente ad € 89.754,17 per cui è necessario procedere a riconoscimento del debito;

rilevato che la fattispecie sopra indicata configura ipotesi di debito fuori bilancio per il quale il primo comma, lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

visto il verbale n.28 del 9/12/2020 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. n.267/2000, ha reso parere favorevole alla proposta di deliberazione avente ad oggetto la transazione del giudizio R.G. n.990/19;

preso atto della deliberazione n.27/2019 con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte di Conti ha enunciato il seguente principio di diritto: *"Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento";*

tanto si relaziona per i provvedimenti di competenza e si trasmette al Sindaco, unitamente ai fascicoli comprensivi di scheda debitoria.

Il responsabile Settore Staff sottoscrive la presente ai sensi dell'art. 194 comma 1 della lettera "a" del D. Lgs.vo 267/2000, dando atto che le sentenze sopra elencate sono esecutive.

IL RESPONSABILE

Dott. Gianluca Pisano



IL SINDACO

Letta la relazione istruttoria prot. _____ del _____ a firma del responsabile Settore Staff ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 art.194 comma 1 lettera "a";

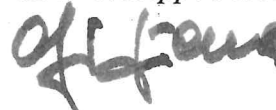
PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di prendere atto delle sentenze esecutive di cui alla relazione istruttoria;
- 2) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 lettera "a" la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alle allegate schede;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva di € 89.754,17 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, è imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2021 Euro	2022 Euro	2023 Euro	Es. Succ. Euro
2495060			CP	€ 89.754,17			

- 4) di esprimere atto di indirizzo al Responsabile Settore Ufficio di Staff affinché, ad avvenuta esecutività del provvedimento deliberativo, adotti gli ulteriori atti determinativi di sua competenza, finalizzati al pagamento di quanto dovuto dall'Ente;
- 5) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Settore Staff;
- 7) di trasmettere a norma di legge, a cura della segreteria generale, copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Napoli;
- 8) di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Jossa



COMUNE DI MARIGLIANO

Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.1

**ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"**

Creditori: FALCO PASQUALE E FALCO ANGELO
AVV. RAFFAELE MENICHINI

Oggetto: indennità esproprio

Documenti: Decreto Ingiuntivo n. 1320/2021
Delibera di G.C. n. 123/2020
Delibera di G.C. n.89/2019
Relazione Responsabile Settore III
Comunicazione avv. Eleonora Visco del 6/2/2020

IMPORTO TOTALE € 89.754,17
di cui € 3.156,94 quali spese legali comprensive di CPA € 86,71 e IVA € 495,98

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 22/9/2024

IL RESPONSABILE SETTORE
Segretario Generale





Prot. Sg. Sind. 1926
del 7/10/2021

Comune di Marigliano
(Provincia di Napoli)
Collegio dei Revisori dei Conti

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SINDACO

AL SEGRETARIO GENERALE

AL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO

AL RESPONSABILE DEL III° SETTORE

Trasmissione a mezzo pec.

Verbale n. 34 DEL 06/10/2021

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.
a) D.Lgs.267/2000 protocollo generale 15914 del 23/09/2021 – già oggetto di parere
a proposta transattiva di esproprio in zona Pip.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

nelle persone di: dott. Francesco Saverio Tartaglione – Presidente rag. Ida Coccurullo -
Componente dott. Giovanni Ambrosio – Componente, si è riunito in videoconferenza il
giorno 06 ottobre 2021 per il parere di cui all'oggetto.

Ricevuta in data 06/10/2021 la copia della proposta del Responsabile Settore Staff dott.
Gianluca Pisano, di cui al protocollo generale n. 15.914 del 23.09.2021 ad integrazione
della documentazione per la quale il collegio ebbe già modo di esprimere parere
favorevole in data 02/12/2020,

Vista

- la relazione istruttoria a firma del responsabile del Settore Staff dott. Gianluca Pisano allegata alla proposta in oggetto; i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile di Settore Staff dott. Gianluca Pisano e dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Pasquale De Stefano; la documentazione integrativa a corredo della documentazione già a suo tempo esaminata; Visto il Decreto ingiuntivo di cui al R.G. 4223/2021 Tribunale di Nola reso esecutivo avverso la procedura di transazione non perfezionata notificato in data 06/07/2021 a mezzo Pec

Visto

-che pendeva il giudizio in Corte di Appello di Napoli I^a sezione RG 990/2019 come da riscontro epistolare tra l'avvocato Eleonora Visco difensore del Comune e l'avvocato di parte Raffaele Menichini, dal quale si rilevava una proposta transattiva al fine di evitare il protrarsi del contenzioso con risparmio da parte dell'Ente;

-che l'avvocato Eleonora Visco era addivenuta alla composizione bonaria, ritenendo di poter chiudere in maniera transattiva la lite offrendo alla controparte la somma di euro 86.000,00 comprensiva di spese legali;

-che l'atto di transazione pur perfezionato non era stato onorato con il pagamento delle somme concordate;

-che per effetto del Decreto Ingiuntivo reso esecutivo alle somme oggetto di transazione sono da aggiungere le spese legali e gli ulteriori interessi maturati per un totale complessivo di euro **89.754,17**, così come indicato nella relazione istruttoria allegata,

Tenuto conto

-Che Il Responsabile del Settore Finanziario ha assicurato la disponibilità delle somme necessarie al pagamento da imputarsi al fondo contenzioso, tutto ciò premesso e considerato, il Collegio

VERIFICATO

- Che nella fattispecie di riconoscimento di D.F.B. trattasi di ipotesi espressamente previste dalle norme succitate, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del

D.lgs. 267/00 per le ragioni di cui in premessa e per l'ammontare complessivo di € 89.754,17.

Il Collegio invita l'ente affinché provveda all'invio alla Procura Regionale della Corte dei Conti competente, degli atti di cui all'oggetto.

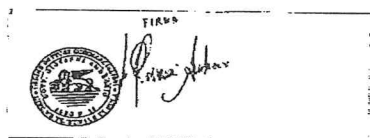
Marigliano (NA), 06.10.2021
Conti

Il Collegio dei Revisori dei



Dott. Francesco Saverio Tartaglione

Dott. Giovanni Ambrosio



Dott.ssa Ida Cuccurullo



TRASCRIZIONE DELLA FONOREGISTRAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE MANNA SABATO – Passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – Sì, allora diciamo adesso ci occuperemo di un debito fuori bilancio che fa parte sostanzialmente di quelli già individuati nella famosa nota *sulla ricognizione allegata al Consuntivo* su cui poi abbiamo ricostruito il fondo per il contenzioso. La storia di questo debito ha una particolarità, deriva da un decreto ingiuntivo che è stato proposto dalla controparte sulla base di una trattativa esitata in una delibera di Giunta comunale, con la quale veniva approvata una transazione tra le parti, in relazione alla quale diciamo la nostra controparte ha abbandonato il giudizio. Si tratta comunque di una lite insorta per il pagamento di un'indennità di espropriazione. La transazione era per 86 mila euro, tuttavia praticamente intervenne a fine anno, non c'era modo sostanzialmente di trovarvi un finanziamento, cosicché una delibera rimandava a un'applicazione del fondo contenzioso. Nelle successive, diciamo, nel semestre successivo del 2021, prima di poter applicare l'avanzo vincolato di amministrazione diciamo al finanziamento dei debiti fuori bilancio è intervenuto il decreto ingiuntivo, che è stato basato sostanzialmente sull'evidenza documentale di questa transazione per cui le parti hanno negoziato, ma che non era effettiva, non poteva essere efficace, perché mancava di una copertura finanziaria. Da qui il decreto ingiuntivo che è stato richiesto e concesso dal tribunale ora ad un'analisi sulla possibilità di opporre... di proporre anche una opposizione al decreto ingiuntivo, si è ritenuto di non procedervi. Anche perché sostanzialmente l'accordo a monte era già stato valutato come ragionevole per l'Amministrazione, sia pure per un importo di 3 mila euro inferiore rispetto a quanto l'Amministrazione poi è risultata condannata in esito al decreto ingiuntivo. Permane quindi sempre una valutazione di non opponibilità del decreto ingiuntivo perché sarebbe sostanzialmente un'ulteriore spesa probabilmente ingiustificata, e di conseguenza, spirati i termini per la proposizione dell'opposizione il decreto ingiuntivo, viene proposto per il riconoscimento di debito fuori bilancio. Avete avuto... anche perché questo era un decreto c'era un fascicolo sostanzialmente che è stato predisposto immediatamente dopo l'ultimo Consiglio comunale, quindi penso che abbiate avuto modo anche di approfondirlo. Ok.

PRESIDENTE MANNA SABATO – chiedo se ci sono interventi in merito.

[intervento fuori microfono]

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – Ecco l'ho detto. Sostanzialmente non si è ritenuto di proporre opposizione.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – *[intervento fuori microfono]* è diventato esecutivo?

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – Sì è diventato esecutivo. Perché diciamo...ma c'era una ragione per cui non è stata proposta opposizione, perché gli elementi a tutela dell'Amministrazione erano insussistenti. Eravamo arrivati a definire transattivamente la l'accordo ...

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – *[intervento fuori microfono]* La transazione può essere vantaggiosa se ci sono delle situazioni ancora pendenti. Ma quando abbiamo un decreto ingiuntivo che...

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – No, aspetti la transazione era intervenuta, no no scusi, la transazione era intervenuta sul giudizio di merito in corte d'appello.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – *[intervento fuori microfono]* 702 bis e hanno determinato [...]

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – Il decreto ingiuntivo lui l’ha motivato in relazione alla delibera di Giunta per cui praticamente noi avevamo trovato un’intesa...

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – *[intervento fuori microfono]* evidentemente parliamo due lingue diverse...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora se non ci sono interventi votiamo: Riconoscimento di legittimità di’ debiti fuori bilancio ai sensi del d.lgs. n. 267/2000, art. 194, comma 1, lett. “a” – Decreto ingiuntivo n. 1320 del 5/7/2021. Chi vota a favore?

SEGRETARIO PISANO GIANLUCA – E però dobbiamo vedere chi sono presenti. Chi sono i presenti?

PRESIDENTE MANNA SABATO – E allora rifacciamo un attimo l’appello.

Il Presidente procede all’appello nominale dei Consiglieri presenti

PRESIDENTE MANNA SABATO – Quindi chi vota a favore? Tutti presenti tranne Canzerlo. Eh vabbè è l’orario. Chi vota contrario? chi si astiene? Canzerlo si astiene. Votiamo l’immediata esecutività. Chi vota a favore? Chi vota contrario? nessuno. Chi si astiene? Canzerlo astenuto. Alle ore 23.10 la seduta è conclusa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Sabato Manna

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione

☐ è stata dichiarata immediatamente esigibile;

☐ viene affissa all'Albo pretorio per rimanervi per 15 giorni a decorrere dal ____16/02/2022____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Marigliano, 16/02/2022

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

ESECUTIVITA'

(art. 134 d.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano